

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 17287 del 04/11/2016

Proposta: DPG/2016/17343 del 24/10/2016

Struttura proponente: SERVIZIO FITOSANITARIO
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: D.LGS.163/2006 E SS.MM., ART. 57, COMMA 5, LETT. B). DELIBERAZIONI GIUNTA REGIONALE N. 513/2016 E 719/2016 - DETERMINA A CONTRARRE N. 11390/2016 E DETERMINA DI AFFIDAMENTO N. 16466/2016. ACQUISIZIONE SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO PER IL MONITORAGGIO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLA PRESENZA DI ORGANISMI NOCIVI REGOLAMENTATI IN VIA DI SECONDA RIPETIZIONE DI SERVIZI ANALOGHI A QUELLI AFFIDATI CON DETERMINA N. 10207/2014 - CIG 6723430DF1 E CONTESTUALE ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA E ACCERTAMENTO ENTRATE

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO FITOSANITARIO

Firmatario: STEFANO BONCOMPAGNI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 04/11/2016

SERVIZIO FITOSANITARIO IL RESPONSABILE

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", ed in particolare l'art. 216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento", l'art. 217 "Abrogazioni" e l'art. 220 "Entrata in vigore";
- il comunicato del presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione dell'11 maggio 2016 avente ad oggetto "Indicazioni operative alle stazioni appaltanti e agli operatori economici a seguito dell'entrata in vigore del Codice dei Contratti Pubblici, D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016";
- il D.Lgs. n. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi", per quanto applicabile;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del citato D.Lgs. n. 163/2006, per quanto applicabile secondo quanto previsto dal citato art. 217 del D.Lgs. 50/2016;
- la circolare del Servizio Gestione della spesa regionale prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011, riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali in applicazione dell'art. 4 del D.P.R. n. 207/2010;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

Richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di

bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Viste, altresì:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 23 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2016-2018 (legge di stabilità regionale 2016)" e ss.mm.;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 24 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2259 del 28 dicembre 2015 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e ss.mm.;

Atteso che il sottoscritto nella sua qualità di Responsabile unico del procedimento e di Direttore dell'esecuzione del contratto - in attuazione del Programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca, con riferimento alla programmazione riferita alle Attività 1 e 3 dell'Obiettivo 2 di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 513/2016 e 719/2016, e della specificazione direttoriale prot. NP/2016/10300 del 25 maggio 2016 - con propria determinazione n. 11390 del 15 luglio 2016 ha provveduto, tra l'altro:

- ad attivare la procedura negoziata, identificata dal CIG n. 6723430DF1, per l'affidamento del servizio di supporto tecnico per il monitoraggio del territorio dell'Emilia-Romagna per l'individuazione della presenza di organismi nocivi regolamentati attraverso la ripetizione di servizi analoghi a quelli affidati con determinazione n. 10207/2014 - ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b), del D.Lgs. n. 163/2006 al "C.R.P.V. Centro Ricerche Produzioni Vegetali - Società Cooperativa con sede in Cesena (FC)", per un importo massimo di Euro 295.081,97 oltre ad IVA 22%, e pertanto per complessivi Euro 360.000,00;
- a disporre, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., la prenotazione degli impegni di spesa relativi alla procedura da espletare, per l'importo di complessivi Euro 360.000,00, comprensivi di IVA, così articolato:
 - quanto ad Euro 160.000,00 con riferimento ai servizi resi al 31 dicembre 2016 come segue:
 - per Euro 65.000,00 sul capitolo U18164 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per la

difesa delle colture agrarie e forestali nonché per l'attuazione di studi ed esperienze per il perfezionamento dei metodi di lotta ivi compresa la lotta fitopatologica integrata. Attività tecnica del Servizio Fitosanitario regionale (D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 536; art. 7, L.R. 19 gennaio 1998, n.3 abrogata; L.R. 20 gennaio 2004, n.3 e R.R. 17 febbraio 2005, n.2; direttiva 2000/29/CE)" - registrati al n. 243 di prenotazione sull'anno di previsione 2016;

- per Euro 47.500,00 sul capitolo U18184 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche connesse all'attuazione dei Programmi nazionali di monitoraggio nel settore fitosanitario nell'ambito del Regolamento (UE) n. 652/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 (L. 16 aprile 1987, n. 183) - quota statale" - registrati al n. 244 di prenotazione sull'anno di previsione 2016;
- per Euro 47.450,00 sul capitolo U18187 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche connesse all'attuazione dei Programmi nazionali di monitoraggio nel settore fitosanitario nell'ambito del Regolamento (UE) n. 652/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 - quota UE" - registrati al n. 245 di prenotazione sull'anno di previsione 2016;
- quanto ad Euro 200.000,00 con riferimento ai servizi resi al 30 giugno 2017, sul già citato capitolo U18164 - registrati al n. 69 di prenotazione sull'anno di previsione 2017;

Dato atto che, come risulta dalle citate deliberazioni n. 513/2016 e 719/2016, le predette Attività 1 e 3 dell'Obiettivo 2 (entrambe tipologia di spesa di cui alla voce n. 27 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416 e ss.mm.) escludono attività di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nonché iniziative/azioni di comunicazione istituzionale prive di carattere pubblicitario;

Richiamata la determina n. 16466 del 21 ottobre 2016 della Responsabile del Servizio Affari generali giuridici e finanziari, responsabile della fase di scelta del contraente sulla base di quanto disposto con determina del Direttore generale Agricoltura, Caccia e Pesca n. 8383/2016, che attesta la conclusione con esito positivo della procedura di affidamento cui alla determinazione n. 11390/2016 nonché dei controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui al D.Lgs. 163/2006 e affida il servizio - per un corrispettivo di Euro 295.081,97 oltre ad IVA 22% per Euro 64.920,23 e pertanto per complessivi Euro 360.000,00 - al C.R.P.V. Centro Ricerche Produzioni Vegetali - Società Cooperativa con sede in Cesena (FC) - Via dell'Arrigoni 120 - iscritta presso il registro delle imprese di Forlì-Cesena al n. 01949450405 - Partita

Iva 01949450405 - R.E.A. FO-229691;

Dato atto, in particolare, come risulta dalla predetta determinazione n. 16466/2016:

- che sono stati acquisiti e trattenuti agli atti - a norma delle disposizioni di cui all'art. 31 del D.L. 69/2013 convertito dalla Legge 98/2013, alle note del Servizio gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 e prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013, al D.L. 34/2014 convertito dalla Legge 78/2014, ed al DL 30 gennaio 2015 - il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) tramite il portale "Durc on line" dell'INAIL e INPS richiesto in data 5 luglio 2016 - acquisito in data 5 agosto 2016 al prot. DURC/2016/6521 con scadenza di validità al 2 novembre 2016 - e il documento di regolarità contributiva dell'Ente Nazionale di Previdenza per gli addetti e per gli impiegati in Agricoltura (Fondazione E.N.P.A.I.A.) emesso in data 6 settembre 2016 acquisito in pari data al prot. DURC/2016/7590, in corso di validità, dai quali risulta che l'affidatario è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali;
- che sono stati esperiti gli accertamenti di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 acquisendo al prot. PG/2016/641792 del 30 settembre 2016 la relativa documentazione, trattenuta agli atti;

Visti:

- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2191 del 28 dicembre 2009 recante "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto anticrisi 2009)";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1521 del 28 ottobre 2013 "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- la circolare del Servizio Gestione della spesa regionale n. NP/2015/15246 di protocollo del 6 novembre 2015, avente ad oggetto "Indicatore di tempestività dei pagamenti: chiarimenti sulla perimetrazione dei "debiti commerciali"";

Viste, inoltre:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm., ed in particolare l'art. 3;
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) del 7 luglio

2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

- la circolare del 16 giugno 2011 n. PG/2011/148244 di protocollo, inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta Legge 136/2010 e successive modifiche;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Dato atto che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Servizio, la fattispecie qui in esame non rientra nell'ambito di applicazione del sopracitato art. 11 della Legge n. 3/2003;

Richiamati:

- il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e ss.mm., ed in particolare l'art. 17-ter, come introdotto dall'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, il quale prevede un nuovo metodo di versamento dell'IVA (c.d. "split payment"), secondo il quale per le Amministrazioni pubbliche acquirenti di beni e servizi è stabilito un meccanismo di scissione dei pagamenti in base al quale le Amministrazioni stesse devono versare all'Erario direttamente l'IVA a loro addebitata in fattura dal fornitore;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato in G.U.R.I. n. 27 del 3 febbraio 2015;
- la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/72809 del 5 febbraio 2015 avente ad oggetto "Il meccanismo fiscale dello split payment";

Richiamati, inoltre:

- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55 recante "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, commi da 209 a 213 della legge 24 dicembre 2007, n. 244";
- l'art. 25 del Decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito con modificazioni in Legge 23 giugno 2014, n. 89;
- la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/200894 del 26 marzo 2015 avente ad oggetto "La fatturazione elettronica nell'Amministrazione pubblica";
- la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. NP/2015/15246 del 6 novembre 2015 avente ad oggetto

"Indicatore di tempestività dei documenti pagamenti: chiarimenti sulla perimetrazione dei "debiti commerciali"";

Atteso che:

- le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare il codice identificativo di gara (CIG);
- in fase di ordinazione e avvio dell'esecuzione della prestazione, il RUP è tenuto a comunicare al fornitore le informazioni relative all'impegno di spesa;
- tali informazioni devono essere indicate obbligatoriamente nelle fatture elettroniche, da indirizzate al Codice Univoco Ufficio PT4TPL;

Richiamati:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta n. 421 del 31 marzo 2014, in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, come aggiornato dalla determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il nuovo Piano Nazionale anticorruzione, approvato con deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016 recante "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30 luglio 2014;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione PG/2014/0248404 del 30 giugno 2014, ed in particolare il punto

3.1 "Attuazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001";

Dato atto che, nel rispetto dell'art. 14, comma 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013:

- che, come attestato nella richiamata determinazione n. 16466/2016, la Responsabile del Servizio Affari generali, giuridici e finanziari, responsabile dell'istruttoria relativamente alla fase di scelta del contraente, non si trova nelle situazioni di conflitto di interesse ivi descritte;
- che il sottoscritto, responsabile dell'istruttoria, della decisione e dell'esecuzione del contratto, non si trova nelle situazioni di conflitto di interesse ivi descritte;

Dato atto:

- che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e di pagamento previsti nei documenti allegati alla lettera di invito e nell'offerta presentata, la spesa di cui al presente atto è esigibile per Euro 160.000,00 nell'esercizio 2016 con riferimento ai servizi resi al 31 dicembre 2016 e per Euro 200.000,00 com- nell'esercizio 2017 con riferimento ai servizi resi al 30 giugno 2017;
- che è stato accertato che i predetti termini e previsioni a valere sull'esercizio finanziario 2016 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'esercizio finanziario 2017;

Dato atto che è acquisita al prot. n. PG/2016/564095 del 2 agosto 2016 la garanzia fideiussoria n. 460011583448, intestata a Centro Ricerche e Produzioni Vegetali, di Unicredit Banca S.p.A., di Cesena ai sensi dell'art. 113, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006, trattenuta agli atti del Servizio Affari generali, giuridici e finanziari;

Ritenuto, pertanto, di provvedere con il presente atto:

- ad acquisire dal C.R.P.V. Centro Ricerche Produzioni Vegetali - Società Cooperativa con sede in Cesena (FC)" il servizio di supporto tecnico per il monitoraggio del territorio dell'Emilia-Romagna per l'individuazione della presenza di organismi nocivi regolamenti, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs. 163/2006 e consistente nella ripetizione di servizi analoghi a quelli affidati con determinazione 10207/2014 per un corrispettivo di Euro 295.081,97 oltre ad IVA 22%, e pertanto per complessivi Euro 360.000,00;
- a dare atto che alla sottoscrizione del contratto, redatto conformemente allo schema allegato alla citata lettera-invito

e di cui formeranno parte integrante il patto di integrità ed il DUVRI, provvederà per conto della Regione, secondo quanto previsto dalla già citata determinazione direttoriale n. 8383/2016, la Responsabile del Servizio Affari generali, giuridici e finanziari subordinatamente alla presentazione della comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 nonché delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;

- ad assumere, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii in relazione anche all'esigibilità della spesa (scadenza dell'obbligazione), gli impegni di spesa relativi all'acquisizione di cui trattasi per l'importo di Euro 295.081,97 oltre ad IVA 22%, e pertanto per complessivi Euro 360.000,00 - mediante integrale formalizzazione delle citate prenotazioni disposte al punto 8) del dispositivo della richiamata determinazione n. 11390/2016;
- ad accertare, come previsto al punto 10) del dispositivo della più volte citata determinazione n. 10390/2016, con riferimento agli impegni qui assunti sui citati capitoli U18184 e U18187, riferiti all'attuazione di attività ricomprese nell'acquisizione di che trattasi configurabili come "contributi a rendicontazione", ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs relativamente alla fase dell'accertamento delle entrate, la somma complessiva di Euro 95.000,00 articolati come segue sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2016-2018 - anno di previsione 2016:
 - per Euro 47.500,00 sul capitolo E/02757 "Assegnazione dello Stato per il tramite del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (CREA) per il cofinanziamento dell'attuazione dei programmi nazionali di monitoraggio nel settore fitosanitario nell'ambito del Regolamento (UE) n. 652/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 (L. 16 APRILE 1987, N. 183)" - anno di previsione 2016;
 - per Euro 47.500,00 sul capitolo E/04404 "Contributo dell'Unione Europea per il tramite del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (CREA) per l'attuazione dei programmi nazionali di monitoraggio nel settore fitosanitario nell'ambito del Regolamento (UE) N.652/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014;

Considerato per quanto concerne le attività finanziate sui citati capitoli U18184 e U18187 che, come risulta dalla deliberazione della Giunta regionale n. 316 del 7 marzo 2016 recante "Presa d'atto del Programma nazionale di monitoraggio nel settore fitosanitario per l'anno 2016 approvato con decisione della Commissione europea sante/ph/2016/it/si2.725922 del 29

gennaio 2016, formalizzazione della partecipazione della Regione Emilia-Romagna nonché determinazioni in ordine alla relativa attuazione e gestione”:

- che con decisione di finanziamento (Grant decision) SANTE/PH/2016/IT/SI2.725922 del 29 gennaio 2016 è stato approvato dalla Commissione europea il Programma di monitoraggio nazionale presentato dall'Italia per il 2016 - con la partecipazione della Provincia autonoma di Trento e di 17 Regioni, ivi compresa l'Emilia-Romagna - con un sostegno finanziario dell'Unione Europea fissato nel 50% del costo totale;
- che, come previsto nell'Allegato 1 della decisione di sovvenzione, l'IVA non è considerata ammissibile a finanziamento e che, pertanto, il relativo costo resta a carico degli Enti attuatori;
- che, in analogia con quanto disposto relativamente al programma 2015 e come confermato in sede di Comitato Fitosanitario Nazionale, il cofinanziamento nazionale del programma 2016 sarà posto a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987;

Dato atto pertanto che tra i capitoli U18184 e U18187 sussiste vincolo di cofinanziamento nella misura del 50% ciascuno mentre il costo dell'IVA connesso alle attività 2016 ricomprese nel predetto Programma nazionale deve gravare sull'impegno assunto sul capitolo U18164;

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- l'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016;
- l'Allegato F della citata deliberazione della Giunta regionale n. 66/2016;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”;
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm. già citata, per quanto concerne la “Parte Generale”;
 - n. 270 del 29 febbraio 2016 “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;
 - n. 622 del 28 aprile 2016 “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;
 - n. 702 del 16 maggio 2016 recante “Approvazione incarichi

dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali e dell'anagrafe per la stazione appaltante";

- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Dato atto dei pareri allegati;

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di prendere atto, come risulta dalla determinazione della Responsabile del Servizio Affari generali, giuridici e finanziari n. 16466 del 21 ottobre 2016, della conclusione con esito positivo della procedura di affidamento cui alla propria determina a contrarre n. 11390/2016 e dell'affidamento dei relativi servizi a C.R.P.V. Centro Ricerche Produzioni Vegetali - Società Cooperativa con sede in Cesena (FC) - Via dell'Arrigoni 120 - iscritta presso il registro delle imprese di Forlì-Cesena al n. 01949450405 - Partita Iva 01949450405 - R.E.A. FO-229691;
- 3) di acquisire pertanto - in attuazione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 513/2016 e 719/2016, in via di seconda ripetizione di servizi analoghi a quelli affidati con propria determinazione n. 1007/2014, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D.Lgs 163/2006, della L.R. 28/2007 e della deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm - da C.R.P.V. Centro Ricerche Produzioni Vegetali - Società Cooperativa con sede in Cesena (FC), il servizio di supporto tecnico per il monitoraggio del territorio dell'Emilia-Romagna per l'individuazione della presenza di organismi nocivi regolamentati, identificato dal CIG n. 6723430DF1, per un corrispettivo di Euro 295.081,97 oltre ad IVA 22% per Euro 64.920,23 e pertanto per complessivi Euro 360.000,00;
- 4) di dare atto che alla sottoscrizione del contratto, redatto conformemente allo schema allegato alla lettera-invito citata in premessa e di cui formeranno parte integrante il patto di integrità ed il DUVRI, provvederà per conto della Regione, secondo quanto previsto dalla già citata determinazione direttoriale n. 8383/2016, la Responsabile del Servizio Affari generali, giuridici e finanziari subordinatamente alla presentazione della comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 nonché delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;

5) di dare atto:

- che con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e previsioni di pagamento definiti nei documenti allegati alla lettera di invito e nell'offerta presentata, la spesa di cui al presente atto è esigibile quanto ad Euro 160.000,00 nell'esercizio 2016 relativamente ai servizi da rendere al 31 dicembre 2016 e quanto ad Euro 200.000,00 nell'esercizio 2017 con riferimento ai servizi resi dal 1 gennaio al 30 giugno 2017;
- che è stato accertato che i predetti termini e previsioni a valere sull'esercizio finanziario 2016 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'esercizio finanziario 2017;

6) di imputare la spesa complessiva di Euro 360.000,00 IVA 22% compresa, sui seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, che presentano al necessaria disponibilità, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2259/2015 e ss.mm.:

- per complessivi Euro 265.000,00 sul capitolo U18164 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per la difesa delle colture agrarie e forestali nonché per l'attuazione di studi ed esperienze per il perfezionamento dei metodi di lotta ivi compresa la lotta fitopatologica integrata. Attività tecnica del Servizio Fitosanitario regionale (D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 536; art. 7, L.R. 19 gennaio 1998, n.3 abrogata; L.R. 20 gennaio 2004, n.3 e R.R. 17 febbraio 2005, n.2; direttiva 2000/29/CE)", come segue:
 - quanto ad Euro 65.000,00 registrati al numero **4273** di impegno sull'anno di previsione 2016;
 - quanto ad Euro 200.000,00 registrati al numero **512** di impegno sull'anno di previsione 2017;
- per Euro 47.500,00 sul capitolo U18184 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche connesse all'attuazione dei Programmi nazionali di monitoraggio nel settore fitosanitario nell'ambito del Regolamento (UE) n. 652/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 (L. 16 aprile 1987, n. 183) - quota statale" registrati al numero **4274** di impegno sull'anno di previsione 2016;
- per Euro 47.500,00 sul capitolo U18187 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche connesse

all'attuazione dei Programmi nazionali di monitoraggio nel settore fitosanitario nell'ambito del Regolamento (UE) n. 652/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 - quota UE" registrati al numero **4275** di impegno sull'anno di previsione 2016;

dando atto che i predetti impegni rappresentano integrale formalizzazione rispettivamente delle prenotazioni di impegno n. 243/2016, n. 67/2017, n. 244/2016 e 245/2016, entrambe disposte al punto 8) del dispositivo della richiamata determinazione n. 11390/2016;

- 7) di dare atto che la stringa concernente al codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta essere per gli impegni assunti al punto 6) la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
Per entrambi gli impegni su U18164	16	01	1.03.02.11.999	04.2	8	1364	3	3
U18184	16	01	1.03.02.11.999	04.2	4	1364	3	3
U18187	16	01	1.03.02.11.999	04.2	3	1364	3	3

- 8) di disporre, con riferimento agli impegni qui assunti sui citati capitoli U18184 e U18187, riferiti all'attuazione di attività ricomprese nell'acquisizione di che trattasi configurabili come "contributi a rendicontazione" ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., le necessarie operazioni di accertamento delle entrate sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2016-2018 - anno di previsione 2016 come segue:

- per Euro 47.500,00 registrata al n. di accertamento **953** sul capitolo E/02757 "Assegnazione dello Stato per il tramite del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (CREA) per il cofinanziamento dell'attuazione dei programmi nazionali di monitoraggio nel settore fitosanitario nell'ambito del Regolamento (UE) n. 652/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 (L. 16 APRILE 1987, N. 183)" - anno di previsione 2016;
- per Euro 47.500,00 registrata al n. di accertamento **954** sul capitolo E/04404 "Contributo dell'Unione Europea per il tramite del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (CREA) per l'attuazione dei programmi nazionali di monitoraggio nel settore

fitosanitario nell'ambito del Regolamento (UE) N.652/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014;

9) di dare atto:

che, come risulta dalle citate deliberazioni n. 513/2016 e 719/2016, le Attività 1 e 3 dell'Obiettivo 2 di che trattasi escludono attività di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nonché iniziative/azioni di comunicazione istituzionale prive di carattere pubblicitario;

- che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Servizio, la fattispecie qui in esame non rientra nell'ambito di applicazione del sopracitato art. 11 della Legge n. 3/2003;

10) di dare atto altresì che, in fase di ordinazione ed avvio dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, si provvederà agli adempimenti prescritti dal comma 7 dell'art. 56 del più volte citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. comunicando a C.R.P.V. le informazioni relative agli impegni da indicare obbligatoriamente nella fattura elettronica che, in ottemperanza a quanto previsto dal D.M. 55/2013, dovrà essere inviata tramite il sistema di interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate ed indirizzata al Codice Univoco Ufficio PT4TPL;

11) di dare atto che tra i capitoli U18184 e U18187 sussiste vincolo di cofinanziamento nella misura del 50% ciascuno mentre il costo dell'IVA connesso alle attività 2016 ricomprese nel Programma nazionale di cui alla deliberazione n. 316/2016 deve gravare sull'impegno assunto sul capitolo U18164;

12) di dare atto inoltre che alla liquidazione del corrispettivo previsto si provvederà con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm. e di quanto previsto:

- dal D.Lgs. n. 163/2006 e dal D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm;
- dal D.Lgs. 231/2002 e ss.mm e dalla relativa direttiva regionale di cui alla deliberazione n. 1521/2013, nonché dalle circolari prot.PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 e PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 e del Responsabile del Servizio Gestione della spesa citate in premessa,
- dall'art.17-ter del D.P.R. 633/72;

sulla base delle modalità stabilite all'art. 15 del contratto e delle fatture, che a seguito dei certificati di regolare esecuzione della prestazione, dovranno essere emesse in conformità alle modalità e ai contenuti previsti dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia e dovranno indicare, oltre ai dati relativi agli impegni di spesa, il codice identificativo di gara (CIG);

- 13) di dare atto che in data 14 settembre 2016 la determina a contrarre n. 11390/2016 è stata pubblicata sul profilo del committente, gestito da Intercent-ER, come previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 66/2016 nonché dalla nota del Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza prot. PG/2016/244782 del 6 aprile 2016;
- 14) di procedere alla pubblicazione del presente atto ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, con le modalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 ed alla deliberazione della Giunta regionale n. 66/2016.

Stefano Boncompagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Stefano Boncompagni, Responsabile del SERVIZIO FITOSANITARIO esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/17343

data 24/10/2016

IN FEDE

Stefano Boncompagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/17343

data 03/11/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Antonella Soldati, Dirigente professional PRESIDIO TECNICO SPECIALISTICO IN MATERIA DI BILANCIO esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/17343

data 04/11/2016

IN FEDE

Antonella Soldati